

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Obiettivo Specifico 2.Integrazione / Migrazione legale –
Obiettivo nazionale 2. Integrazione - piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi

Piano Regionale prog-2463

LAB'IMPACT



Progetto FAMI Lab'Impact

PROG. 2463 - CUP: E89F18000510007



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Obiettivo Specifico 2.Integrazione / Migrazione legale –
Obiettivo nazionale 2. Integrazione - piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi

Piano Regionale prog-2463

LAB'IMPACT

**Progetto
FAMI
Lab'Impact**

PROG. 2463 - CUP: E89F18000510007



L'esperienza : Il Comune e l'Ambito distrettuale 5 di Melzo

ANCI LOMBARDIA

Lorena Trabattoni

Responsabile Settore Servizi alla Persona e Ufficio Unico /Ufficio di Piano del Distretto 5 Melzo

12.12.019



Obiettivo dell'intervento

raccontare l'esperienza del Comune di Melzo e del Distretto 5 di cui è comune capofila riguardo i procedimenti di affidamento dei servizi che danno valore a

- Capacità progettuale
- corresponsabilità



Legge 328/2000

esplicita la necessità di generare
un sistema integrato di servizi per la promozione della
«qualità di vita» dei cittadini.

L'Ente Locale è quindi chiamato a farsi promotore di un processo di corresponsabilità (sussidiarietà) nella gestione di tutti gli interventi che ricadono sulla qualità della vita dei cittadini.



Legge 328/2000

soggetti del terzo settore, in particolare soggetti non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, dei patronati e di altri soggetti privati partecipano attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi (art.1comma5).



Il sistema integrato: cosa?





Melzo nel 2009

L'Amministrazione di Melzo sin dal 2009 aveva individuato nella co progettazione la strategia elettiva di affidamento dei servizi alla persona intesa non tanto come “procedimento di affidamento dei servizi”, ma come innovazione ed opportunità per promuovere il benessere per i propri cittadini e la cultura partecipativa / corresponsabilità.



Piano di zona 2012/2014 sino ad oggi

nell'Accordo di Programma per la realizzazione del Piano di Zona 2012-2014 è indicato nella “ coprogettazione fra ente locale e soggetti del Terzo settore, lo strumento privilegiato per la realizzazione di interventi sperimentali e innovativi” “con il fine ultimo di coinvolgere l'intera comunità in processi di corresponsabilità nella realizzazione del welfare locale





I risultati della co progettazione

Innovazione organizzativa

Sviluppo della capacità progettuale delle imprese sociali e nuove alleanze

Risposta aderente alle esigenze



I risultati della co progettazione

Reperimento di risorse aggiuntive welfare mix

Capitale sociale delle comunità

Cura della professionalità degli operatori



Con il codice dei contratti in vigore.....

Ci si è chiesti e posti la questione di come non disperdere questo patrimonio generatosi nelle comunitàin riferimento anche agli obiettivi posti dalle normative che promuovono

- Welfare aperto alla partecipazione di tutti i soggetti della comunità
- Welfare capace di ricomporre efficacemente interventi e risorse



Si è quindi inaugurata una riflessione innovativa sul tema dell'integrazione delle risorse e della trasversalità degli interventi

- un nuovo paradigma di gestione della Comunità, così come la rete dei Servizi
- una competenza sia strategica che gestionale e che adotti una visione globale degli assetti di Comunità
- «Manuale operatori per un welfare generativo» con Università di Padova Fisppa prof Turchi



l'unico modo per continuare ad operare è quello di trovare delle modalità di offrire Servizi, che consentano una crescita di competenze di cittadinanza (ovvero trasversali agli ambiti di applicazione), volte ad incrementare la coesione della Comunità e di operare in anticipazione dell'assetto interattivo che decrementa la spinta verso la salute e la coesione sociale stessa.



architettura dei Servizi può essere definita come la connessione, ovvero la rete, che si innesca fra operatori di un Servizio e utenti, così come fra Servizi, secondo precise linee strategiche nonché metodologiche che nascono e sono l'emanazione di un preciso modello operativo

il welfare assistenziale è fondato sulla disponibilità di risorse con un'impostazione "causa/sintomo-cura", il welfare generativo si muove invece nella sollecitazione della Comunità



Verso il capitolato di gara

- *Delineazione degli elementi di cornice del progetto, ossia la premessa*
- *Definizione dell'obiettivo (uno scopo astratto che innesca processi organizzativi, condivisibile e verificabile (in termini di risultato) attraverso opportuni indicatori".) l'obiettivo dev'essere definito da terzi (che costruiscono il progetto, l'intervento, in questo caso il bando di gara)*
- *Delineazione delle strategie coerenti al perseguimento dell'obiettivo definito (come?)*
- *Matrice organizzativa/il Sistema di governance*
- *La manutenzione dell'architettura del servizio (le linee di supporto)*
- *La definizione di un sistema valutativo di impatto sociale*



Sistema di governance

- Il livello decisionale rappresentato dallo snodo *Direzione Strategia* che vede coinvolti Responsabile dell'Ufficio Unico, Coordinatore del Nucleo Operativo Autonomie Personali dell'Ufficio Unico, Ruoli di Direzione facenti parte della/e organizzazione/i aggiudicataria/e.
- Il livello gestionale costituito dal *Coordinamento gestionale /organizzativo* di cui fanno parte il Coordinatore del Nucleo Operativo Autonomie personali Ufficio Unico, Coordinatori Interni dell'aggiudicatario referenti delle linee d'intervento, Operatori comunali referenti per i comuni
- Il livello operativo costituito dal *Pool territoriale operativo* composto da Referente territoriale aggiudicatario, operatore comunale resp. progetto personalizzato



Le linee di supporto

Per quanto riguarda le **linee di Supporto**, si intendono quelle linee/azioni che consentono di erogare gli interventi sopra descritti in un'ottica di miglioramento continuo, di aderenza alle esigenze di efficienza ed efficacia del Servizio e di soddisfazione dell'utenza, quali ad esempio: la supervisione all'equipe degli operatori e ai Progetti Individuali degli utenti, e la formazione.

Tali linee sono da indirizzare al supporto dei ruoli gestionali e operativi dell'Unità d'offerta al fine di garantire il costante perseguimento degli obiettivi delegati ai singoli ruoli che costituiscono la matrice organizzativa.

Diverrà essenziale attivare un piano di manutenzione della UdO stessa che avrà come focus la continua collocazione delle risorse che ricoprono i diversi ruoli strategici al fine di assicurare il perseguimento degli obiettivi e dei processi delegati decrementando la possibile oscillazione verso il posizionamento personale



80/20 punteggi per la parte tecnica

A) PROGETTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO	57 di cui
a.1 chiarezza ed esaustività della proposta e coerenza degli obiettivi con le normative vigenti	27
Esplicitazione dell'approccio teorico metodologico di riferimento coerente con le finalità del progetto messo a gara	max punti 5
Interventi ed esperienze che dimostrino la concreta attitudine ad operare in rete	max punti 5
Metodologie e strategie utilizzate per consentire a ciascun ruolo incaricato di attività nella gestione del servizio di perseguire gli obiettivi dati e come i vari ruoli interagiscono tra loro	max punti 17



Punteggio per la parte tecnica

a.2 supporto ai ruoli nella progettazione personalizzata e nello sviluppo/consolidamento di prassi operative e gestionali che permettano di incrementare l'efficienza del servizio stesso	max punti 10
a.3 descrizione delle modalità di gestione dei soggetti della rete territoriale in termini "generativi" di corresponsabilità e di salute	max punti 7
a.4 descrizione del sistema di valutazione dell'impatto sociale in termini di efficacia - efficienza e apprezzamento delle azioni proposte	
Modalità proposta per rilevare il cambiamento rispetto all'obiettivo	max punti 5
Modalità proposta per rilevare il grado di apprezzamento del Servizio offerto	max punti 5
a.5 capacità formative del personale addetto al servizio intesa come piano di formazione e addestramento con specifica dei temi ed ore	max punti 3



Punteggio per la parte tecnica

B) PROPOSTE MIGLIORATIVE DEL SERVIZIO	10 di cui
b.1 figure professionali impiegate in aumento rispetto allo standard richiesto, sia in termini di ore che di tipologia appropriati per obiettivi e normativa	max punti 4
b.2 migliorie riguardanti servizi aggiuntivi, anche sperimentali, finalizzati ad accrescere la qualità del servizio (comprese migliorie per azioni di ricerca e sviluppo)	max punti 6



Punteggio per la parte tecnica

C) AFFIDABILITA' DELL'IMPRESA	MAX 10 di cui
c.1 esperienze gestionali dell'impresa	max punti 3
c.2 esperienze nel settore di attività oggetto dell'appalto	max punti 1
c.3 strategie di contenimento turn over operatori	max punti 4
c.4 misure e strumenti per la continuità del servizio in caso di sostituzione personale	max punti 2



80/20

D) POSSESSO DI CERTIFICAZIONE DI SISTEMA DI QUALITÀ AZIENDALE	max 3 punti
Sistema di qualità aziendale certificato da organismi di Attestazione accreditato per stessa tipologia di servizio in gara	punti 3
Sistema di qualità aziendale certificato da organismi di Attestazione accreditato generico	punti 2
Sistema di qualità interno	punti 1



co gestione in corresponsabilità di unità d'offerta che , con una forte regia dell'ente pubblico, hanno generato un mix di competenze che ha e sta profondamente modificando la modalità di interazione con il cittadino e con i membri della comunità da parte degli operatori soprattutto in riferimento alle fasce di popolazione imbrigliate in un modello assistenziale nella categoria "utenza"

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale -
Obiettivo nazionale 2. Integrazione - piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi

Piano Regionale prog-2463

LAB'IMPACT

Si può fare....

Grazie!



Progetto
FAMI
Lab'Impact



PROG. 2463 - CUP: E89F18000510007